

*Le barriere nella formazione  
dalla operatività di Sanità Digitale*

Andrea Oliani  
Presidente A.I.S.I.S.

*“Barriere all’EPR” – Milano, 20 settembre 2007*

# *Agenda*

- I temi fondamentali e il loro presidio
- Uno, nessuno, ...molti
- Formazione per quale ruolo?
- Conclusioni

# *I temi fondamentali e il loro presidio*

La realizzazione di una “cartella clinica elettronica” **a livello aziendale** non può prescindere da un approccio multidisciplinare:

- clinico (dataset, protocolli diagnostico terapeutici)
- organizzativo (processi assistenziali trasversali e specifici, coordinamento delle diverse UU.OO., coordinamento dei diversi specialisti)

# *I temi fondamentali e il loro presidio*

La realizzazione di una “cartella clinica elettronica” **a livello aziendale** non può prescindere da un approccio multidisciplinare:

- gestione delle risorse umane (definizione di ruoli e modalità operative, distribuzione di compiti e responsabilità)
- giuridico – legale (privacy, documenti elettronici, conservazione sostitutiva)

# *I temi fondamentali e il loro presidio*

La realizzazione di una “cartella clinica elettronica” **a livello aziendale** non può prescindere da un approccio multidisciplinare:

- tecnologico – informatico (server, client, rete, mobile devices, affidabilità, sicurezza)
- tecnologico – “convergente” (interfaccia attrezzature sanitarie, telecomunicazioni)

# *I temi fondamentali e il loro presidio*

La realizzazione di una “cartella clinica elettronica” **a livello aziendale** non può prescindere da un approccio multidisciplinare:

- informativo centrico (modellizzazione del sistema informativo aziendale, gestione del contenuto informativo delle basi dati)
- integratore di sistemi (standard, regole, gestione eventi, cooperazione applicativa)

## *Uno, nessuno, ... molti*

Il presidio di buona parte di queste tematiche è, nelle aziende sanitarie, quanto meno estemporaneo e lacunoso.

Il ruolo assegnato ai “sistemi informativi” è imprecisato, indefinito, ad altissima variabilità azienda per azienda.

# *Uno, nessuno, ... molti*

## Ruolo “CIO like”

Progettazione e gestione dell'intero sistema informativo, incluse le componenti informatiche; coinvolgimento nella definizione dei processi aziendali (a supporto dell'organizzazione)

**MOLTO RARO**

# *Uno, nessuno, ... molti*

## Ruolo “tecnologico informatico”

Progettazione e gestione dell'infrastruttura informatica (rete, piattaforme server, tipologia client, selezione applicativi); nessun coinvolgimento nella definizione dei processi aziendali (a supporto dell'organizzazione)

**PIUTTOSTO FREQUENTE**

# *Uno, nessuno, ... molti*

## Ruolo “provider interno”

Distribuzione di pc e sw di informatica individuale; produzione di soluzioni “puntuali” a problemi specifici e decontestualizzati; coinvolgimento nelle difficoltà a far “quadrare” le informazini prodotte da altri con prodotti Access ed Excel like

**DIFFUSO, IN AUMENTO**

## *Formazione per quale ruolo?*



Il fondamentale aspetto della formazione non può quindi non risentire della mancata definizione del ruolo.

Inevitabilmente i percorsi formativi che ciascun Responsabile dei Sistemi Informativi segue “sul campo” risultano differenziati, “estemporanei”, privi di riferimenti a percorsi ragionati ed organici.

## *Conclusioni*



Per poter superare le attuali barriere legate alla formazione è indispensabile focalizzare prioritariamente il ruolo dei S.I..

Sulla base di tale “profilo professionale” sarà poi necessario definire, con il fondamentale aiuto delle Università, i relativi percorsi formativi.

*Grazie per l'attenzione*

*aoliani@ao.pr.it*

*www.aisis.it*